

Istituto Comprensivo di Scuola Primaria
e Secondaria 1° grado di
Lonate Pozzolo (VA)

- 4 MAG 2015

PROT. N. 1466
TIT. C. CL 27 FASC......

Ai dirigenti scolastici

e.p.c. Ai pedagogisti scolastici Ai docenti incaricati di f.s.

OGGETTO: Ridefinizione delle procedure di presa in carico dei minori segnalati dalla scuola.

Premessa

In merito all'oggetto, preso atto dell'esorbitante e costante incremento del numero di minori inviati dalle scuole del territorio alla UONPIA, l'équipe degli operatori si è adoperata in un'approfondita riflessione condivisa sulle attuali modalità operative del rapporto con la scuola, al fine sia di apportare cambiamenti organizzativi a beneficio dell'utenza sia di salvaguardare lo spirito di apertura e disponibilità verso l'istituzione scolastica che da anni rappresenta il proprium del Servizio scrivente.

Tale processo di analisi critica ha portato a ritenere imprescindibili, nella declinazione dell'interfaccia UONPIA - Scuola, i seguenti principi organizzativi:

- o mantenere adeguati standard di qualità nella risposta clinica specialistica;
- o ridurre i tempi della risposta clinica specialistica;
- o ottimizzare i rapporti di cooperazione tra famiglia, scuola e servizio clinico specialistico;
- o valorizzare la specificità di ruoli, contesti e funzioni dei soggetti coinvolti a vario titolo nella presa in carico del minore:
- o preservare la specificità clinica dell'atto diagnostico (es., diagnosi funzionale) quale prerogativa del Servizio scrivente.

Considerato quanto sopra, si comunica che, a decorrere dal 15/05/2015, saranno adottate le seguenti procedure operative:

1) Avvio dell'iter diagnostico

Le richieste di valutazione per problematiche scolastiche (di apprendimento e/o comportamentali) verranno ritenute idonee ad attivare percorsi diagnostici ambulatoriali esclusivamente se corredate da una relazione sintetica sulle problematiche dell'alunno (vedi modello allegato) redatta e/o sottoscritta dal pedagogista scolastico oppure dal docente incaricato di funzione strumentale, che il genitore dovrà presentare insieme all'impegnativa del medico curante in sede di accettazione al Servizio scrivente.

2) Esito dell'iter diagnostico.

Il percorso diagnostico potrà esitare in:

- certificazione clinica finalizzata alla diagnosi funzionale da inoltrare, a cura dei genitori, al Collegio per l'accertamento dell'alunno in situazione di handicap dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di competenza;
- certificazione di Disturbo specifico dell'apprendimento (DSA);
- relazione clinica, eventualmente implementabile da parte della scuola nel contesto normativo degli alunni con BES (direttiva MIUR del 27/12/2012; circolare MIUR del 06/03/2013; Nota MIUR del 22 novembre 2013).



	Comunicazione	ione		
Azienda Ospedaliera "S.Antonio Abate" di Gallarate U.O.N.P.I.A Corso L. da Vinci, n.1 - 21013 Gallarate (VA) Resp. Dr.ssa M.R. Ferrario Tel e Fax 0331-714731 e-mail: npi@aogallarate.it CF-P.IVA 02411250125	Spazio etichetta Protocollo Ufficiale	Gallarate data 15/04/2015	Pag. 2	di 3

Inoltre, si precisa che:

- l'indicazione di trattamenti riabilitativi e/o terapeutici è appannaggio esclusivo del referente clinico del caso:
- è legittima facoltà dei genitori decidere se avvalersi o meno delle certificazioni cliniche inerenti i propri figli;
- a fronte delle indicazioni di intervento fornite, come da normativa, dagli operatori della U.O.N.P.I.A.
 all'interno delle relazioni/certificazioni cliniche, si riconosce quale competenza specifica del corpo docenti l'individuazione di strategie e strumenti educativo-didattici da adottare per il singolo alunno in accordo con la famiglia.

3) Incontri con gli operatori scolastici

Al fine di evitare problematiche inerenti la non osservanza della normativa vigente relativa alla tutela della privacy, si comunica che gli incontri con pedagogisti, docenti, educatori scolastici ecc. saranno effettuati dagli operatori della U.O.N.P.I.A. in presenza dei genitori del minore in oggetto, oppure in loro assenza, previa contestuale presentazione di formale autorizzazione/delega dei genitori all'interlocutore scolastico.

L'obiettivo dei suddetti colloqui sarà esclusivamente l'illustrazione/comprensione/condivisione del quadro problematico del minore e della sua gestione in ambito domestico e scolastico nonché la condivisione del PEI/PDF/PDP.

I colloqui si svolgeranno, previa richiesta di appuntamento alla segreteria, il mercoledì dalle 12:00 alle 14:00, in quanto tale fascia oraria risulta atta a facilitare la presenza di più operatori contemporaneamente.

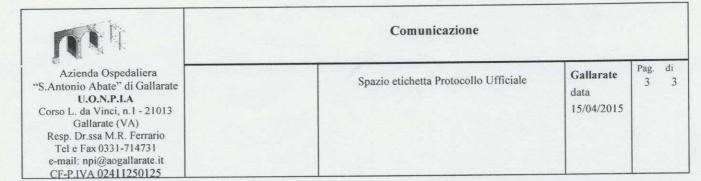
I colloqui si terranno presso la sede della U.O.N.P.I.A., fatta salva la disponibilità degli operatori ad espletare gli incontri direttamente presso la sede scolastica per le situazioni di particolare complessità oppure, per gli alunni con diagnosi funzionale, qualora i casi da discutere vengano debitamente accorpati in numerosità congrua (4-5) per mezza giornata.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA U.O.N.P.I.A. (Dott.ssa Maria Rosa Ferrario)

Allegato: modello relazione scolastica di invio alla UONPIA





ALLEGATO: MODELLO RELAZIONE SCOLASTICA DI INVIO ALLA UONPIA

All'Unità Operativa dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Azienda Ospedaliera "S. Antonio Abate" di Gallarate

Si segnala che l'alunno/a		
nato/a	ili	frequentante la classe
press	o la scuola	
presenta la seguente situazione:		
Luogo e data		
	II Pe	dagogista scolastico/
		ricato di Funzione Strumentale

